

# COMIN COOPERATIVA SOCIALE DI SOLIDARIETA' - ONLUS

Sede legale in MILANO (MI) - VIA FONSECA PIMENTEL 9

Codice fiscale 02340750153 – Partita Iva 02340750153

N° iscrizione al Registro Imprese 02340750153 (MI)

N° R.E.A. 913332

\* \* \* \*

## BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31/12/2011 REDATTO IN FORMA ORDINARIA

### Gli importi presenti sono espressi in Euro

	Attivo	Esercizio 2011	Esercizio 2010
<b>A)</b>	<b>Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti</b>	<b>7.591</b>	<b>12.276</b>
	Di cui già richiamate	4.761	4.261
<b>B)</b>	<b>Immobilizzazioni</b>		
<b>I</b>	Immobilizzazioni immateriali		
B.I.1	Costi di impianto e ampliamento	600	800
B.I.4	Software	46	867
B.I.7	Altre immobilizzazioni immateriali	966.127	1.071.556
	<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>	<b>966.772</b>	<b>1.073.223</b>
<b>II</b>	Immobilizzazioni materiali		
B.II.1	Terreni e fabbricati	1.155.601	1.184.629
B.II.2	Impianti e macchinari	770	970
B.II.3	Attrezzature Industriali e commerciali	6.127	7.645
B.II.4	Altri beni materiali	140.251	131.792
B.II.5	Immobilizzazioni in corso e acconti	1.151.854	27.922
	<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	<b>2.454.603</b>	<b>1.352.957</b>
<b>III</b>	Immobilizzazioni finanziarie		
B.III.1.d	Partecipazioni in altre imprese	53	53
	<b>Totale immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>53</b>	<b>53</b>
	<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI</b>	<b>3.421.428</b>	<b>2.426.234</b>
<b>C)</b>	<b>Attivo circolante</b>		
<b>C.II</b>	<b>Crediti</b>		
C.II.1	Verso clienti	1.528.633	1.504.031
C.II.4 bis	Crediti tributari	93.764	12.926
C.II.5	Verso altri	243.927	158.971
	<b>Totale crediti</b>	<b>1.866.324</b>	<b>1.675.928</b>
<b>C.III</b>	<b>Attiv. finanz. che non costituiscono immobil.</b>	<b>0</b>	<b>3.808</b>
<b>C.IV</b>	<b>Disponibilità liquide</b>		
C.IV.1	Depositi bancari e postali	68.234	78.050

---

C.IV.2	Assegni	391	1000
C.IV.3	Denaro e valori in cassa	9.034	8.824
	<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>77.659</b>	<b>87.874</b>
	<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE</b>	<b>1.943.983</b>	<b>1.767.610</b>
<b>D)</b>	<b>Ratei e risconti</b>	<b>144.536</b>	<b>358.573</b>
	<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>5.517.539</b>	<b>4.564.693</b>

<b>Passivo</b>		<b>Esercizio 2011</b>	<b>Esercizio 2010</b>
<b>A)</b>	<b>Patrimonio netto:</b>		
I)	Capitale	93.250	97.250
IV)	Riserva legale	337.983	337.983
VII)	Altre riserve	997.420	1.037.623
IX)	Utile (Perdita dell'esercizio)	(86.701)	(113.132)
	<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO</b>	<b>1.341.952</b>	<b>1.359.725</b>
<b>B)</b>	<b>Fondi per rischi e oneri</b>		
B.3	Altri fondi	8.000	12.000
	<b>TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI</b>	<b>8.000</b>	<b>12.000</b>
<b>C)</b>	<b>Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>	<b>405.524</b>	<b>407.043</b>
<b>D)</b>	<b>Debiti</b>		
D.3	Debiti verso soci per finanziamenti	972.922	964.005
	entro esercizio	972.922	964.005
D.4	Debiti verso banche	1.587.068	597.205
	entro esercizio	37.033	34.639
	oltre esercizio	1.550.035	562.566
D.6	Acconti	430	505
D.7	Debiti verso fornitori	354.691	422.457
D.12	Debiti tributari	58.956	61.991
D.13	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	107.428	117.759
D.14	Altri debiti	253.094	203.418
	<b>TOTALE DEBITI</b>	<b>3.334.589</b>	<b>2.367.340</b>
<b>E)</b>	<b>Ratei e risconti</b>	<b>427.475</b>	<b>418.586</b>
	<b>Totale passivo</b>	<b>5.517.539</b>	<b>4.564.693</b>

<b>Conto Economico</b>		<b>Esercizio 2011</b>	<b>Esercizio 2010</b>
<b>A)</b>	<b>Valore della produzione</b>		
1)	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.660.871	3.517.642
5)	Altri ricavi e proventi	325.243	333.347
	Di cui contributi in conto esercizio	286.306	310.202
	<b>TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>3.986.114</b>	<b>3.850.989</b>
<b>B)</b>	<b>Costi della produzione</b>		
6)	per materie prime	194.905	189.260
7)	per servizi	901.805	814.390
8)	per godimento beni di terzi	63.480	58.111
9)	per il personale	2.677.239	2.706.042
a.	<i>salari e stipendi</i>	<i>1.957.530</i>	<i>1.987.406</i>
b.	<i>oneri sociali</i>	<i>563.793</i>	<i>566.971</i>
c.	<i>trattamento di fine rapporto</i>	<i>155.916</i>	<i>151.664</i>
10)	ammortamenti e svalutazioni	193.475	214.709
a.	<i>ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali</i>	<i>115.046</i>	<i>116.215</i>
b.	<i>ammortamenti delle immobilizzazioni materiali</i>	<i>70.776</i>	<i>67.026</i>
d.	<i>accantonamento svalutazione crediti</i>	<i>7653</i>	<i>31.468</i>
12)	accantonamenti per rischi	0	12.000
l.	<i>accantonamento fondo copertura rischi personale</i>	<i>0</i>	<i>12.000</i>
14)	oneri diversi di gestione	19.611	21.403
	<b>TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE</b>	<b>4.050.514</b>	<b>4.015.914</b>
<b>(A- B)</b>	<b>Differenza tra valore e costi della produzione</b>	<b>(64.400)</b>	<b>(164.925)</b>
<b>C)</b>	<b>Proventi e oneri finanziari</b>		
16)	Altri proventi finanziari	1.914	1.043
17)	Interessi e altri oneri finanziari	-51.104	-34.057
	<b>TOTALE</b>	<b>(49.190)</b>	<b>(33.014)</b>
<b>E)</b>	<b>Proventi e oneri straordinari</b>		
20)	Proventi straordinari	67.215	114.123
	Di cui plusvalenze da alienazioni	50	5
21)	Oneri straordinari	-40.325	-29.316
	<b>TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE</b>	<b>26.889</b>	<b>84.807</b>
	<b>Risultato prima delle imposte (A-B+/-C+/-D+/-E)</b>	<b>(86.701)</b>	<b>(113.132)</b>
22)	Imposte sul reddito di esercizio	0	0
<b>23)</b>	<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>(86.701)</b>	<b>(113.132)</b>

## COMIN COOPERATIVA SOCIALE DI SOLIDARIETA' - ONLUS

Sede legale in MILANO (MI) - VIA FONSECA PIMENTEL 9

Codice fiscale 02340750153 – Partita Iva 02340750153

N° iscrizione al Registro Imprese 02340750153 (MI)

N° R.E.A. 913332

\* \* \* \*

### Nota Integrativa al Bilancio d'esercizio al 31/12/2011 redatto in forma ordinaria

#### Premessa

La Società Cooperativa "COMIN COOPERATIVA SOCIALE DI SOLIDARIETA - ONLUS" è stata costituita in data 13/05/1975. Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2011 presenta una perdita d'esercizio pari a € 86.701.

#### Criteri di redazione del bilancio

I dati esposti nello Stato Patrimoniale, nel Conto Economico e nella Nota Integrativa sono conformi alle risultanze delle scritture contabili, regolarmente tenute e si conferma che il bilancio è stato redatto secondo i principi e le disposizioni previste agli artt. 2423 e seguenti Codice Civile, nonché secondo i principi contabili elaborati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti, degli Esperti Contabili e dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

L'esposizione delle voci segue lo schema indicato dagli artt. 2424 e 2425 Codice Civile rispettivamente per lo Stato Patrimoniale e per il Conto Economico.

Nella redazione del bilancio sono stati rispettati i criteri generali di valutazione di cui all'art. 2423 bis Codice Civile:

- ◆ la valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività aziendale, considerando la funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo;
- ◆ i risultati indicati sono esclusivamente quelli realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- ◆ si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data di incasso o di pagamento;
- ◆ sono stati considerati i rischi e le perdite di competenza, anche se conosciuti dopo la chiusura dell'esercizio e prima dell'approvazione del bilancio.

La presente Nota Integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 Codice Civile, costituisce ai sensi e per gli effetti dell'art. 2423 Codice Civile, parte integrante del bilancio d'esercizio.

La Cooperativa ha predisposto il bilancio "in forma ordinaria" avendo superato per 2 esercizi consecutivi 2 dei 3 parametri fissati per la redazione del bilancio in forma abbreviata, di cui all'art. 2435-bis Cod. Civile e successive modifiche. Si da atto che i punti esplicitamente non trattati nella seguente nota integrativa sono da considerarsi non inerenti o non pertinenti ai fatti societari.

#### Criteri di valutazione

I criteri di valutazione utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2011 sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 Codice Civile. L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle

---

attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

Si illustrano i criteri che sono stati adottati per le poste più significative.

### **Immobilizzazioni**

#### **Immateriali**

Sono iscritte al costo storico di acquisizione, esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi ed imputati direttamente alle singole voci.

Il software, è ammortizzato con un'aliquota annua del 20%.

I costi di impianto ed ampliamento sono ammortizzati in cinque esercizi per quote costanti.

Le manutenzioni e gli investimenti migliorativi su beni di terzi sono state ammortizzate secondo la durata residua del contratto di locazione, concessione d'uso, comodato d'uso o diritto di superficie, a decorrere dall'inizio dell'utilizzo strumentale del bene stesso per le attività istituzionali.

I diritti reali su beni di terzi iscritti all'interno delle immobilizzazioni immateriali sono stati, quindi, ammortizzati in funzione della durata residua del diritto.

Tutte le immobilizzazioni immateriali sono state ammortizzate, senza soluzione di continuità, rispetto al medesimo criterio applicato negli anni precedenti.

Nell'esercizio 2011, esistendone i presupposti di legge, sono stati capitalizzati costi per un ammontare complessivo di € 36.377,05, dovuti a manutenzioni straordinarie su immobili di terzi in concessione d'uso, in comodato d'uso, in locazione e in diritto di superficie.

#### **Materiali:**

Le immobilizzazioni materiali risultano iscritte al costo di acquisto o di produzione, rettificata dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori, portando a riduzione del costo gli eventuali sconti commerciali e gli sconti condizionati di ammontare rilevante.

L'ammortamento è effettuato con sistematicità in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene. Le spese "incrementative" sono state computate sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero infine di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato al conto economico.

Il costo delle immobilizzazioni è ammortizzato, in ogni esercizio, sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce. Nell'esercizio in cui il cespite viene acquistato l'ammortamento viene ridotto della metà, nella convinzione che ciò rappresenti una ragionevole approssimazione della distribuzione temporale degli acquisti nel corso dell'esercizio. I cespiti completamente ammortizzati restano iscritti fino al momento della loro dismissione.

Le aliquote di ammortamento applicate nel presente esercizio, in continuità con i precedenti, risultano essere le seguenti:

- Immobili strumentali per destinazione: 3%
- Impianti e macchinari: 15%
- Attrezzatura varia e minuta: 20%
- Mobili e arredi: 12%
- Macchine d'ufficio elettroniche: 20%
- Autoveicoli: 20%
- Beni inferiori ad euro 516: 100%
- Cellulari: 20%

---

### **Beni inferiori a 516,46 EURO**

I beni di costo unitario sino ad euro 516,46, suscettibili di autonoma utilizzazione, sono stati ammortizzati completamente nell'esercizio in quanto si ritiene che la loro utilità sia limitata ad un solo esercizio. Si rileva, tuttavia, che l'ammontare complessivo di tali beni, è scarsamente significativo rispetto al valore complessivo delle immobilizzazioni materiali e dell'ammortamento delle stesse.

### **Finanziarie**

Le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione e sono costituite da partecipazioni (non riguardanti imprese collegate o controllate).

### **Crediti**

I crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti. Il fondo svalutazione crediti si intende costituito principalmente in relazione ai crediti incagliati verso i clienti privati e pubblici (per questi ultimi si è provveduto alla svalutazione in presenza di contestazioni delle prestazioni effettuate).

Non esistono crediti in valuta diversa dall'euro così come crediti esigibili oltre i cinque anni successivi.

### **Disponibilità liquide**

Le disponibilità liquide sono state iscritte sulla base della loro effettiva consistenza.

### **Debiti**

I debiti sono rilevati al loro valore nominale, corrispondente al presumibile valore di estinzione. Non esistono debiti in valuta diversa dall'euro.

### **Ratei e risconti**

Sono stati iscritti in questa voce i proventi ed i costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi ed i costi e ricavi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi, comunque comuni a due o più esercizi, la cui entità varia in funzione del tempo. Si è pertanto applicato il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

### **Fondi per rischi e oneri**

Il fondo per rischi derivanti da controversie pendenti, istituito nell'esercizio 2010 è stato in parte, utilizzato nel corso dell'anno 2011 a fronte della definizione di controversie di lavoro. L'importo e' prudenziale in relazione al numero dei dipendenti in forza alla Cooperativa.

### **Fondo T.F.R.**

Il fondo T.F.R. rappresenta l'effettivo debito maturato verso i lavoratori dipendenti in conformità alla legge ed ai contratti di lavoro collettivi vigenti ed integrativi aziendali, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli eventuali acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai lavoratori dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in quella data.

E' stata rispettata la normativa in vigore dal 1 gennaio 2007 in base alla quale, per i dipendenti che non hanno optato per la destinazione del TFR al fondo pensione di categoria o di libera scelta, la cooperativa deve conferire il TFR maturato a partire dalla data del 1/1/2007 al fondo tesoreria INPS.

---

### **Imposte sul reddito**

Ai sensi della legislazione vigente individuata nell'articolo 11 del Dpr 29 settembre 1973, n. 601, si constata che la Cooperativa, in quanto di Produzione e lavoro, nella quale “l'ammontare delle retribuzioni effettivamente corrisposte ai soci che prestano la loro opera con carattere di continuità non è inferiore al cinquanta per cento dell'ammontare complessivo di tutti gli altri costi tranne quelli relativi alle materie prime e sussidiarie”, è esentata dall'Imposta sul reddito delle Società (IRES). Si rileva inoltre che la cooperativa opera nella Regione Lombardia, e che ai sensi della normativa regionale vigente la cooperativa stessa, in quanto Onlus di diritto ai sensi dell'art. 10 del D. Lgs 460/97 è esentata dall'Imposta Regionale sulle Attività Produttive (IRAP).

### **Riconoscimento ricavi**

I proventi per le prestazioni di servizi sono stati iscritti solo al momento della conclusione degli stessi o con l'emissione della fattura.

I proventi di natura finanziaria sono stati iscritti in base alla competenza economico-temporale.

I ricavi vengono riconosciuti nel rispetto dei seguenti requisiti:

- ◆ della competenza, in merito al tempo;
- ◆ della certezza, in merito all'esistenza;
- ◆ dell'oggettiva determinabilità, per quanto concerne l'ammontare;
- ◆ dell'inerenza rispetto all'attività della cooperativa.

### **Riconoscimento costi**

I costi sono stati determinati secondo il principio di prudenza, di competenza e della correlazione ai ricavi di esercizio.

### **Criteri di conversione dei valori espressi in valuta**

Non sono presenti attività e passività espresse in valuta.



---

**Stato Patrimoniale****Attività****A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti**

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
12.276	7.591	-4.685

Il capitale della società cooperativa è variabile in funzione del numero dei soci per cui i crediti in oggetto si riferiscono alle posizioni di alcuni soci che devono terminare il versamento della quota capitale da loro sottoscritta.

L'importo delle quote richiamate e non ancora versate, alla data del 31.12.2011, ammonta ad € 4.761.

**B) Immobilizzazioni****I. Immobilizzazioni immateriali**

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
1.073.223	966.772	-106.451

A migliore comprensione dei valori riportati, si evidenzia che nella voce B.I.), sono stati iscritti i valori corrispondenti ai diritti di superficie e a quelli relativi ai lavori di ristrutturazione su immobili di cui la cooperativa è comodataria, concessionaria o affittuaria. Gli importi sono esposti al netto dei fondi di ammortamento.

Per quanto concerne la composizione della voce "Costi di impianto e ampliamento" si specifica che detto importo è relativo ai costi notarili sostenuti dalla cooperativa nell'esercizio 2010 per modifiche statutarie; vengono ammortizzati in cinque esercizi per quote costanti.

La voce più significativa relativa al decremento di valore nel 2011 si riferisce alla rinuncia al diritto di proprietà superficaria relativa all'immobile sito in Via Scialoia n° 7 a Milano.

	Cortile P.zza Anelli n°4	Immobilitazioni beni di terzi a C.na Fumagallo	Immobilitazioni beni di terzi a Zinasco	Immobilitazioni beni di terzi a Giussano	Diritto di superficie Via Scialoia n° 7	Immobilitazioni beni di terzi Via Scialoia n° 7	Immobilitazioni beni di terzi Via Passerini n° 18 Milano	Diritto di superficie P.zza Anelli n° 4	Immobilitazioni beni di terzi anfitreatro Martesana	Immobilitazioni beni di terzi Comune di Corbetta	Immobilitazioni beni di terzi Astrolabio	Immobilitazioni beni di terzi Parrocchia Turro	Immobilitazioni beni di terzi Via Pimentel 9	Costi d'impianto e ampliamento	Software
<b>Costo Storico</b>	€ 76.427	€ 137.745	€ 236.558	€ 229.840	€ 99.654	€ 46.636	€	€ 437.723	€ -	€ -	€	€ 6.500	€ 6.704	€	€ 16.803
<b>Incrementi / Alienazioni 2010</b>	€	€ 437.041	€ 7.000	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 9.936	€ 5.100	€ 500	€	€	€ 1.000	€ -
<b>Fondo ammortamento al 31/12/2010</b>	€ 31.207	€ 17.244	€ 215.562	€ 104.191	€ 71.135	€ 33.837	€	€ 179.770	€ 1.035	€ 956	€ 154	€ 6.500	€ 4.215	€ 200	€ 15.936
<b>Incrementi / Alienazioni 2011</b>	€	€ 7.865	€ -	€	€ 99.654	€ 46.636	€ 1.400	€ 20.412	€	€	€	€ 2.630	€ 4.070	€	€
<b>Ammortamento 2011</b>	€ 6.466	€ 17.480	€ 14.713	€ 15.706	€ 10.066	€ 3.470	€ 208	€ 39.766	€ 1.656	€ 1.275	€ 154	€ 1.315	€ 1.749	€ 200	€ 821
<b>Valore netto al 31/12/2011</b>	€ 38.753	€ 547.928	€ 13.283	€ 109.942	€	€	€ 1.191	€ 238.598	€ 7.245	€ 2.869	€ 192	€ 1.315	€ 4.810	€ 600	€ 46

---

## II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
1.352.957	2.454.603	1.101.645

Le immobilizzazioni materiali sono composte per la maggioranza da beni immobili di proprietà e strumentali all'attività per destinazione, hanno evidenziato un incremento per un valore complessivo pari ad euro 1.101.645 al netto degli ammortamenti.

Gli incrementi di seguito evidenziati sono relativi, per euro € 1.123.933, alla costruzione, nel territorio di Cernusco sul Naviglio, di un immobile strumentale per la realizzazione di una comunità educativa, di n. 4 comunità residenziali familiari e quattro bilocali per situazioni protette.

A migliore comprensione della composizione delle immobilizzazioni materiali, in dettaglio, si espone la seguente tabella:

	Immobile Golfo Aranci	Terreno edificabile Via Briantea Cernusco sul Naviglio	Immobili Bicocca	Immobile Via Negri 27 porzione edificabile	Immobile Via Negri 27 appartamento piano terra	Immobile Via Negri 27 appartamento piano primo	Impianti e macchinari	Attrezzatura varia e minuta	Mobili e arredi	Autovetture	Macchine elettroniche da ufficio	Beni inferiori a € 516,45	Cellulari	Immobilitazioni materiali in corso
<b>Costo Storico</b>	€ 3130	€	€ 329.741	€ 53.316	€ 387.571	€ 146.128	€ 4.091	€ 10.387	€93.558	€68.508	€ 32.791	€ 5.985	€ 1.599	€ 11.607
<b>Incrementi / Alienazioni 2010</b>	€ 95	€ 387.074	€	€ -	€ -	€ 490	€ 749	€2.547	€ 36.646	€ 15029	€ 4.276	€ 3.305	€ 298	€ 16.315
<b>Fondo ammortamento al 31/12/2010</b>	€ 74.773	€ -	€ 215.562	€ -	€ 17.441	€ 6.583	€ 3.870	€ 5.289	€ 61.665	€30.966	€ 27.088	€ 9.290	€ 1.193	€
<b>Incrementi / Alienazioni 2011</b>	€116	€ -	€	€ -	€	€	€	€ 762	€2.865	€38.163	€ 5.821 (€ 2.038)	€ 561	€ 201	€ 1.123.933
<b>Ammortamento 2011</b>	€3.227	€ -	€9.892	€ -	€ 11.627	€ 4.399	€	€ 2.280	€ 13.808	€19.674	€ 4.825	€ 561	€ 285	€
<b>Valore netto al 31/12/2011</b>	€ 29.612	€ 387.074	€ 191.460	€ 53.316	€358.503	€135.636	€ 770	€ 6.127	€57.596	€ 71.059	€ 10.975	€	€ 620	€ 1.151.854

### Contributi pubblici in conto capitale

In merito al punto di cui in oggetto si sottolinea come parte del contributo pubblico senza vincolo di destinazione della Presidenza del Consiglio dei Ministri "Premio amico della famiglia" sia stata vincolata a c/ capitale per l'importo di euro 5.000,00.

### III. Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
53	53	-

La composizione della voce relativa a partecipazioni non di controllo o di collegamento, iscritta in bilancio per euro 53,00 risulta essere la seguente:

MAG Milano	53
------------	----

### C) Attivo circolante

### II. Crediti

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
1.675.928	1.866.324	190.396

Tali crediti, esposti al netto del rispettivo fondo di svalutazione (pari ad € 65.598) risultano così dettagliati:

C.II.1.Crediti vs/clienti netti	1.528.633
C.II. 4-bis Crediti tributari	93.764
C.II. 5 Crediti vs/altri netti	243.927
Totale	1.866.324

Ai sensi dell'art. 2427 Cod. Civile punto 6 si specifica che nessun credito risulta avere una durata residua superiore ai cinque anni.

A maggior definizione si specifica quanto segue:

- i crediti verso clienti sono così suddivisi:

Crediti verso Enti Pubblici:	euro 1.280.273
Fatture da emettere Enti Pubblici:	euro 265.941
Crediti verso Clienti privati:	euro 16.602
Fatture da emettere clienti privati:	euro 31.416
Fondo Svalutazione crediti:	euro (65.598)

- i crediti tributari sono così suddivisi:

Erario C/ Ires:	euro 9.929
Erario C/Iva:	euro 80.060
INPS imposta sostitutiva TFR	euro 462
Credito da Mod. 770 per ritenute prestito soci	euro 32
I.N.A.I.L	euro 9
Credito verso INPS	euro 3.272

- I crediti verso altri sono principalmente costituiti, da:
  - € 178.000 per crediti verso Fondazione Cariplo per contributi deliberati ma ancora da incassare alla data del 31/12/2011;
  - € 10.215 per crediti verso l'ASL Milano 1 per progetti realizzati e conclusi nel corso dell'esercizio;
  - € 16.095 per crediti verso il Comune di Milano per contributi, relativi a progetti realizzati nel corso dell'esercizio, deliberati, ma non ancora incassati alla data del 31/12/2011;
  - € 9.178 per depositi cauzionali;
  - € 2.822 per crediti verso i soci della cooperativa per convenzione con ATM;
  - € 13.660 per crediti verso altre cooperative sociali ed associazioni;
  - € 6.612 per anticipi a fornitori in attesa di fattura alla data del 31/12/2011
  - € 1.577 per note di credito da ricevere da fornitori alla data del 31/12/2011.

### III. Attivita' finanziarie non immobilizzate

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
3.808	0	- 3.808

Il decremento si riferisce alla vendita di quote relative ad un fondo di gestione della liquidità.

### IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
87.874	77.659	-10.215

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

I saldi relativi alle disponibilità liquide sono i seguenti:

DENARO E VALORI IN CASSA	9.034
CASSA ASSEGNI	391
BANCHE	66.289
C/C POSTALI	1.945

### D) Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
358.573	144.536	214.036

I ratei e risconti misurano proventi ed oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono quindi dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi ed oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

I ratei attivi corrispondono a contributi di amministrazioni pubbliche o enti privati per la realizzazione di progetti sociali nei quali la cooperativa è impegnata.

Tali contributi risultano essere stati definitivamente deliberati ma non sono stati interamente incassati. I risconti attivi si riferiscono a polizze assicurative di vario tipo e ad altri costi operativi.

Sono così dettagliati:

Quota di contributi da incassare di competenza 2011	108.060
<b>TOTALE RATEI ATTIVI</b>	<b>108.060</b>
Assicurazioni automezzi	7.198
Assicurazioni varie	9.996
Altri costi (principalmente riferiti a prestazioni di servizi)	19.282
<b>TOTALE RISCONTI ATTIVI</b>	<b>36.476</b>
<b>TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI</b>	<b>144.536</b>

#### Ammontare oneri finanziari imputati a valori iscritti nell'Attivo

Non sono stati imputati oneri finanziari nell'esercizio, ai valori iscritti nell'Attivo dello Stato Patrimoniale.

#### Passività'

##### A) Patrimonio netto

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
1.359.725	1.341.952	-17.772

##### Suddivisione poste del Patrimonio netto

Si illustra con apposito prospetto la suddivisione delle poste del Patrimonio netto in base all'origine, alla possibilità di utilizzo, alla possibilità di distribuzione, all'utilizzo in precedenti esercizi.

Descrizione	Importo al 31/12/2011	Origine	Possibilità di utilizzo	Distribuibilità	Utilizzazione in esercizi prec
Capitale sociale	€ 93.250		NO	NO	NO
Riserva legale	€ 337.983	Riserva di utili	Aumento di capitale Copertura perdite	NO	NO
Altre riserve – Riserva indivisibile L. n° 904/1977	€ 936.541	Riserva di utili	Aumento capitale Copertura perdite	NO	SI copertura perdita 2010
Altre riserve – Fondo donazioni progetto Girandola	€ 60.879	Donazione finalizzate in conto Capitale.	NO	NO	NO
Perdita d'esercizio	(€ 86.701)				
<b>Totale</b>	€ 1.341.952				

## Variazioni delle voci di Patrimonio netto

Si riporta di seguito uno schema riassuntivo delle variazioni delle voci del Patrimonio netto.

Descrizione	Saldo finale al 31/12/2010	Incrementi	Decrementi	Saldo finale al 31/12/2011
Capitale sociale	€ 97.250	€ 10.500	€ 14.500	€ 93.250
Riserva legale	€ 337.983			€ 337.983
Riserva straordinaria	€ 1.037.623	€12.050	€113.132	€ 936.541
Fondo donazioni Progetto Girandola	0	€60.879		€60.879
Perdita d'esercizio precedente	€ 113.132		€ 113.132	
Perdita esercizio 2011			€ 86.701	(€ 86.701)
<b>Totali</b>	<b>€ 1.359.725</b>	<b>283.142</b>	<b>€ 418.804</b>	<b>1.341.952</b>

### B) Fondo per rischi ed oneri

E' stato mantenuto il fondo per rischi derivanti da controversie pendenti:

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
12.000	8.000	- 4.000

### C)Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
407.043	405.524	- 1.519

Il fondo trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito della Società al 31/12/2011 verso i lavoratori dipendenti in forza a questa data, al netto degli anticipi corrisposti

Le altre voci di debito rappresentano gli importi dei TFR che la cooperativa è tenuta a versare ai fondi scelti dai dipendenti per la gestione della previdenza complementare.

A migliore comprensione dei valori e della composizione della suddetta voce si riporta la tabella sottostante:

Descrizione	Saldo finale al 31/12/2010	Incrementi	Decrementi	Saldo finale al 31/12/2011
Trattamento di fine rapporto	€ 404.226	€ 13.382	€ 16.728	€ 400.880
Debiti verso Cooperlavoro per tfr	€ 1.584	€ 7.346	€ 6.737	€ 2.193
Debiti verso Fondiaria Sai per tfr	€ 888	€ 3.541	€ 3.327	€ 1.102
Debiti verso Mediolanum Vita per tfr	€ 345	€ 1.188	€ 1.154	€ 379
Debiti verso Ina per tfr	0	€ 1.729	€ 885	€ 844
Debiti verso Posta per tfr	0	€ 126	0	€126



## D) Debiti

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
2.367.340	3.334.589	967.249

La composizione dei debiti e' la seguente:

### - Debiti Verso Banche:

Pari complessivamente ad euro 1.587.068, sono così composti:

€ 52.755 verso Credito Artigiano per stipula, nel corso dell'anno 2009, di un contratto di mutuo fondiario decennale ;

€ 121.424 verso Finlombarda per stipula, nel corso dell'anno 2009, di un contratto di mutuo fondiario decennale a tasso agevolato erogato con provvista a valere sul Fondo di Rotazione L.R. Lombardia 21/2003;

€ 384.066 verso Banca Popolare Commercio & Industria per stipula, nel corso dell'anno 2010, di mutuo ipotecario ventennale;

€ 1.027.250 verso la Banca di Credito Cooperativo di Cernusco sul Naviglio per stipula, nel corso dell'anno 2011, di un contratto di mutuo fondiario di durata trentennale dell'importo complessivo di € 1.350.000 con sistema di versamenti rateali del capitale in sede di avanzamento lavori;

€ 270 verso Credito Artigiano per scoperto di conto corrente affidato e ipotecario;

€ 1.303 verso la Banca Popolare Commercio e Industria per utilizzo, nel mese di dicembre 2011 di carte di credito.

### - Debiti verso fornitori pari ad euro 354.691, così composti:

€ 92.463 per debiti verso altre cooperative con le quali è in essere un'associazione temporanea d'impresa;

€ 70.293 per debiti verso fornitori;

€ 105.685 per fatture da ricevere da fornitori;

€ 86.250 per debito relativo al diritto di superficie nei confronti della Parrocchia di S. M. Assunta in Turro il quale, come di seguito dettagliato, e' l'unico di durata ultra annuale:

*Debito Verso Parrocchia Santa Maria Assunta in Turro € 86.250*

scadente nei 12 mesi successivi € 15.000

scadente oltre i 12 mesi successivi € 71.250

### - Debiti tributari e previdenziali, per un importo pari ad euro 166.384

I.R.P.E.F DIPENDENTI E CO.CO.CO.	48.397
ERARIO IRPEF AUTONOMI	5.148
ERARIO IRPEF SOSTITUTIVA TFR	1.004
ERARIO RITENUTE PRESTITO SOCI	4.407
<b>Tot. DEBITI TRIBUTARI</b>	<b>58.956</b>
I.N.P.S.	106.807
I.N.P.S. CO.CO.CO.	621
<b>Tot. DEBITI VERSO IST DI PREVIDENZA E SICUREZZA SOCIALE</b>	<b>107.428</b>

- **Altri debiti** per un importo complessivo pari ad euro 253.094 così composto negli importi più significativi:

- € 164.490 debiti verso dipendenti e collaboratori, relativi ai compensi di dicembre;

- € 1.000 per quote da restituire a soci dimissionari;
- € 4.201 per debiti verso collaboratori
- € 6.451 per debiti verso operatori per spese anticipate;
- € 9.982 per debiti verso Assicurazioni Generali relativi alla regolazione per l'anno 2011 di polizze assicurative;
- € 63.745 per note di credito da emettere a clienti pubblici

#### E) Ratei e risconti passivi

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
418.586	427.475	8.889

I ratei e risconti misurano proventi ed oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono quindi dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi ed oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

I ratei passivi sono costituiti dagli oneri differiti relativi al costo personale.

I risconti passivi si riferiscono a contributi e liberalità percepiti nell'esercizio 2011 e precedenti, ma di competenza del 2012 e degli anni successivi, per la realizzazione di progetti finanziati da enti pubblici e privati.

Sono così dettagliati:

Oneri differiti del personale	€ 113.098
<b>TOTALE RATEI PASSIVI</b>	<b>€ 113.098</b>
Contributi/liberalità incassati non di competenza 2011	€ 314.376
<b>TOTALE RISCONTI PASSIVI</b>	<b>€ 314.376</b>
<b>TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI</b>	<b>€ 427.475</b>

#### Conti d'ordine

##### Garanzie prestate a favore di terzi:

Risultano in essere una serie di polizze CAES a favore dei Comuni di Settimo Milanese, e Garbagnate Milanese a garanzia degli appalti relativi alle prestazioni di servizi da fornire, per un importo pari ad € 51.464; è altresì in essere una polizza Allianz a garanzia di un appalto, al quale la cooperativa ha partecipato in ATI con altre tre cooperative sociali la garanzia prestata ammonta ad € 221.489.

Nel corso del 2010 è stata altresì stipulata una polizza Allianz a garanzia della realizzazione di un progetto finanziato con la L. 285/97 a favore del Comune di Milano in Ats con una associazione privata, l'importo è di € 9.420. La polizza è attualmente in essere.

Nel corso del 2011 sono state stipulate due polizze fidejussorie con la Banca di Credito Cooperativo di Cernusco sul Naviglio a favore dell'amministrazione comunale di Cernusco sul Naviglio relativamente all'avvio del progetto "La girandola" Nello specifico:

- € 22.388,04 a garanzia dell'esecuzione di opere di urbanizzazione complementare e di area parcheggio pubblico;
- € 100.000 a garanzia dell'esecuzione da parte di Comin dei servizi socio assistenziali previsti nell'unità di offerta per il convenzionamento con il Comune (Comunità educativa minori, comunità di famiglie accoglienti minori in stato di bisogno e servizio di housing sociale).

##### Garanzie ricevute da terzi:

Il debito verso la Banca Popolare Commercio & Industria è assistito da garanzia ipotecaria, per la somma di € 800.000, su un immobile di proprietà della Fondazione I care, ancora Onlus sito in Monticelli Pavese.

#### **Ammontare crediti e debiti di durata residua superiore a 5 anni**

Non esistono crediti di durata superiore a 5 anni.

Per quanto riguarda i debiti, sono in essere i seguenti debiti aventi durata superiore a 5 anni:

- è in essere nei confronti della Parrocchia di S. M. Assunta in Turro un debito per cessione di diritto di superficie, pari ad euro 86.250 residuo, al 31 dicembre 2011. Il debito di cui è previsto un piano di rientro costante dell'importo di euro 15.000 annui, terminerà nell'anno 2017;
- è stato stipulato, nel corso del 2009, un contratto di mutuo fondiario con il Credito Artigiano e Finlombarda. Il debito al 31 dicembre 2011 ammonta ad € 174.179 è previsto un piano di ammortamento per quote semestrali costanti e terminerà nell'anno 2019.
- è stato stipulato, nel corso del 2010, un contratto di mutuo fondiario con la Banca Popolare Commercio & Industria. L'importo complessivo è di € 400.000 di cui è previsto un piano di ammortamento per quote mensili costanti e terminerà nell'anno 2030. Il debito residuo al 31 dicembre 2011 ammonta ad € 384.066.
- è stato stipulato, nel corso del 2011, un contratto di mutuo fondiario con la Banca di Credito Cooperativo di Cernusco sul Naviglio. L'importo complessivo è di € 1.350.000 che viene erogato con un sistema di versamenti rateali ed è previsto un piano di ammortamento per quote mensili costanti che terminerà nel 2041. L'ammontare a debito al 31 dicembre 2011 è di € 1.027.250

#### **Ammontare debiti assistiti da garanzia reale**

Il mutuo verso il Credito Artigiano e Finlombarda è assistito da garanzia ipotecaria, per la somma di € 374.400, su un immobile di proprietà della cooperativa sito nel Comune di Zinasco (Pv).

Nel corso del 2010 è stato stipulato un contratto di conto corrente ipotecario, con il Credito Artigiano, per € 200.000 assistito da garanzia ipotecaria su immobile, sito in Milano Bicocca, di proprietà della cooperativa per € 360.000.

Il debito verso la Banca Popolare Commercio & Industria è assistito da garanzia ipotecaria, per la somma di € 800.000, su un immobile di proprietà della Fondazione I care, ancora Onlus sito in Monticelli Pavese.

Il mutuo verso il Credito Cooperativo di Cernusco e' garantito da una ipoteca per la somma complessiva di euro 2.700.000, iscritta sul terreno e sugli elementi immobiliari sullo stesso edificati.

#### **Ammontare crediti e debiti per operazioni con retrocessione a termine**

Non esistono crediti o debiti per operazioni con retrocessione a termine.

#### **Conto Economico**

##### **A) Valore della produzione**

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
3.850.989	3.986.114	135.125

A.1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni € 3.660.871

A.5) Altri ricavi e proventi € 325.243

##### **B) Costo della produzione**

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
4.015.914	4.050.514	34.601

### Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo, merci

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
189.260	194.905	5.645

### Costi per servizi

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
814.390	901.805	87.415

Sono costi strettamente correlati all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

### Costi per godimento beni di terzi

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
58.111	63.480	5.369

### Costi per il personale

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
2.706.042	2.677.239	-28.803

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente, i passaggi di categoria, gli scatti di anzianità, il costo delle ferie non godute e gli accantonamenti di legge, nonché quelli previsti dai contratti collettivi.

<b>9.a.</b> Salari e stipendi soci	€ 1.931.529
<b>9.a</b> Salari e stipendi non soci	€ 26.001
<b>9.b</b> Oneri sociali soci	€ 556.310
<b>9.b</b> Oneri sociali non soci	€ 7.483
<b>9.c</b> .Trattamento di fine rapporto soci	€ 153.217
<b>9.c</b> Trattamento di fine rapporto non soci	€ 2.699

### Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
116.215	115.046	-1.170

### Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
67.026	70.776	3.751

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati determinati sulla base della durata utile residua del cespite.

### Accantonamento fondo svalutazione crediti

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
31.468	7.653	-23.815

### Accantonamento Rischi ed Oneri

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
12.000	0	-12.000

E' stato istituito, per l'anno 2010, un fondo per rischi derivanti da due controversie pendenti, in corso di definizione, con due dipendenti della cooperativa per un importo stimato complessivo di € 12.000. Non si e' reputato di accantonare ulteriori somme nel corso dell'anno 2011;

### Oneri diversi di gestione

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
21.403	19.611	-1.792

### C) Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
-33.014	-49.190	- 16.176

Sono così dettagliati:

Interessi attivi	1.128
Plusvalenze da alienazione titoli	786
<b>TOTALE PROVENTI FINANZIARI</b>	<b>1.914</b>

Interessi finanziamenti Finlombarda	134
Interessi prestito da soci	22.033
Interessi passivi da debiti verso banche	769
Interessi passivi mutuo Credito Artigiano	1.377
Interessi passivi mutuo Banca Popolare Commercio & Industria	20.508
Interessi passivi mutuo BCC di Cernusco sul Naviglio	2.664
Interessi di mora	420
Commissioni bancarie su fido accordato	3.199
<b>TOTALE ONERI FINANZIARI</b>	<b>51.104</b>

### E) Proventi ed oneri straordinari

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
84.807	26.889	-57.918

Sono così dettagliati:

Plusvalenze	50
Sopravvenienze attive	49.026
5X1000	18.139
<b>TOTALE PROVENTI STRAORDINARI</b>	<b>67.215</b>

Sopravvenienze passive	40.325
<b>TOTALE ONERI STRAORDINARI</b>	<b>40.325</b>

### **Imposte sul reddito d'esercizio**

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
0	0	0

Non sono state accantonate imposte sul reddito dell'esercizio 2011, in conformita' alle vigenti previsioni in tema di Cooperative di Produzione e Lavoro (art.11 del Dpr 29 settembre 1973, n. 601) e di Cooperazione Sociale (Art. 1 co. 7 e 8 L. R. Regione Lombardia 18/12/01 n. 27).

### **Fiscalita' differita e anticipata**

Non esistono variazioni fiscali che possano originare l'iscrizione in bilancio della fiscalità differita e anticipata.

### **Numero medio dei dipendenti**

Ai sensi delle previsioni del punto 15 del l'Art. 2427 C.C. Si da evidenza del numero medio dei dipendenti ripartito per categoria: impiegati n. 142, operai n. 3;

### **Ammontare compensi amministratori**

Ai sensi delle previsioni del punto 16 del l'Art. 2427 C.C. Si da evidenza dei compensi spettanti agli amministratori: Compensi cumulativi Consiglio di Amministrazione per euro 11.100 lordo annuo.

### **Compensi servizi di Revisione Legale e Consulenza Fiscale**

Ai sensi delle previsioni del punto 16b del l'Art. 2427 C.C. Si da evidenza dei corrispettivi spettanti al Revisore Legale: euro 5.746,00;  
al Consulente Fiscale: euro 6.240,00;

### **Numero e valore nominale Azioni**

Ai sensi delle previsioni del punto 17 del l'Art. 2427 C.C. Si da evidenza che al 31.12.2010 la società aveva emesso n. 389 azioni del valore nominale di euro 250,00 cadauna; nel Corso dell'esercizio 2011 sono state emesse n. 32 azioni del valore nominale di euro 250,00 cadauna, e si sono registrati recessi di soci per un importo complessivo di n. 48 azioni del valore nominale di euro 250,00 cadauna; si da atto che al 31.12.2011 la Cooperativa aveva emesso 373 azioni del valore nominale di euro 250,00 cadauna;

### **Altre informazioni**

Non si rilevano attività e passività espresse in valuta e dunque non si rilevano effetti dopo la chiusura dell'esercizio. La cooperativa non ha emesso strumenti finanziari. Non sono presenti strumenti finanziari derivati.

### **Informazioni sui finanziamenti effettuati dai soci alla Società**

Descrizione	Importo	Scadenza
Finanziamento soci	€ 972.922	Deposito Libero

---

<b>Totali</b>	<b>€ 972.922</b>
---------------	------------------

Si rileva che ai sensi dell'art. 2467 del Cod. Civ. i debiti per il finanziamento dei soci sono da considerare postergati rispetto al resto della massa dei creditori. I finanziamenti dei soci non sono soggetti a vincoli in relazione alla loro esigibilità.

#### **Tutela della riservatezza dei dati personali**

Ai sensi dell'Allegato B del D. Lgs. 30 Giugno 2003 n. 196 (Codice della Privacy) e successive integrazioni la Società Cooperativa ha provveduto alla redazione del Documento Programmatico sulla Sicurezza, in funzione delle richieste previste dalla normativa vigente;

#### **Informazioni sulle operazioni di locazione finanziaria**

Nell'esercizio di cui alla presente Nota Integrativa non sono in essere operazioni di locazione finanziaria.

#### **Informazioni sulla mutualità**

In relazione a quanto previsto dall'art. 2 della legge 59/92 si precisa che nel corso dell'esercizio, in conformità con il carattere cooperativo della società, gli amministratori e i soci hanno lavorato per il conseguimento degli scopi statutari.

In questa direzione si vuole unire ai dati economici il tentativo di misurarne e valutarne anche gli esiti ottenuti sul piano sociale.

Ciò significa, soprattutto, cercare di valutare il grado di realizzazione dello scopo sociale, osservando sia la qualità della risposta ai bisogni per i quali lavoriamo, sia il benessere e lo sviluppo delle risorse umane presenti in cooperativa, dando modo alla comunità sociale di comprendere gli esiti dell'investimento fatto attraverso il lavoro svolto.

#### **La mission e i valori operativi della cooperativa**

Uno degli obiettivi fondamentali delle informazioni di bilancio sotto l'aspetto sociale è di offrire la possibilità di verificare se le traiettorie di sviluppo che sono state seguite nel corso dell'anno sono coerenti con gli obiettivi di fondo, con la ragione di esistere della Cooperativa sintetizzata dalla nostra *mission* come:

***“Attraverso l'attività dei nostri soci produrre accoglienza, condivisione e collaborazione per promuovere un sempre maggiore benessere sociale”.***

E' pertanto utile richiamare, per poter disporre di un ulteriore elemento di giudizio, i valori e gli obiettivi che guidano le azioni della cooperativa partendo dalla definizione stessa della cooperativa riportata nel documento d'identità:

“COMIN è una cooperativa sociale di solidarietà articolata in unità territoriali. Promuove e organizza interventi rivolti ai minori e alla famiglia, offre occasioni di aiuto a famiglie in situazione di grave difficoltà e vuole contribuire allo sviluppo di una comunità sociale più coesa, matura e attenta ai bisogni e ai diritti dei più piccoli”.

Il nuovo documento d'identità ha portato anche a ridefinire i valori operativi propri della nostra cooperativa che qui di seguito vengono riportati:

**Accogliere e condividere:** Il nostro primo gesto di accoglienza è coinciso con l'organizzazione e la gestione di comunità di accoglienza per minori. Nel far ciò riteniamo importante agire in maniera tale da non prendere il posto della famiglia di origine ma sostenere nel bambino l'appartenenza alla sua famiglia e, contemporaneamente, produrre appartenenza alla comunità (oppure, nel caso di altri servizi o progetti,

---

un legame significativo con l'educatore) senza creare contrapposizione tra questi diversi legami. Costruire appartenenza e coesione sociale: negli ultimi anni Comin ha progettato e realizzato interventi diretti a promuovere e costruire nel territorio occasioni di incontro e proposte educative rivolte a tutti. Crediamo, infatti, che per realizzare percorsi di prevenzione sia necessario "abitare" luoghi di normalità e benessere; occorre quindi favorire occasioni d'incontro e relazione, dando vita a contesti comunitari che divengano progressivamente capaci di esprimere solidarietà al loro interno così come all'esterno. Tutto ciò nella consapevolezza che lo sviluppo di comunità sociali più vivaci, solidali e competenti è il presupposto essenziale per chi cerca risposte alle problematiche sulle quali la nostra cooperativa è impegnata. È quindi per noi importante adoperarci anche per promuovere il protagonismo dei diversi soggetti presenti sul territorio.

**Pensare, proporre, progettare, collaborare:** Inserendosi nella rete dei servizi preposti a intervenire sui problemi dell'infanzia e delle famiglie in difficoltà, le comunità hanno gradualmente disegnato e reso visibile un obiettivo che è andato via via costituendo il patrimonio ideale e culturale di riferimento della nostra cooperativa, informando il fare e l'esserci dei nostri diversi servizi: cercare di costituire una presenza sociale che solleciti consapevolezza e riflessione sulle tematiche del disagio minorile; che contribuisca alla sensibilizzazione e alla maturazione di atteggiamenti di responsabilità nella comunità sociale; che sviluppi e sostenga una collaborazione positiva, competente e sensibile con l'Ente Pubblico, così da rendere possibile l'attuazione di interventi sempre più rispondenti alle problematiche dei minori e della famiglia.

Crediamo, inoltre, nell'importanza della collaborazione con le altre agenzie del privato sociale e del territorio, sia come occasione di confronto, sia come modalità significativa di gestione dei progetti e nella necessità di agire in maniera coordinata e sinergica con gli altri servizi o risorse che partecipano a diverso titolo all'attuazione degli interventi in essere.

**Fare con...:**La logica che guida i nostri interventi non è quella delle soluzioni "date", ma delle soluzioni "trovate insieme" a chi vive il problema; non è quella delle strategie univoche e prefabbricate, ma quella dell'ascolto e della comprensione, nel riconoscimento del valore dell'unicità del soggetto. Affiancare le famiglie in difficoltà significa infatti riconoscere e rispettare nella loro storia personale e nel loro ruolo educativo i genitori in difficoltà, saperne sollecitare le risorse e le potenzialità inesprese, promuoverne le competenze relazionali e organizzative, affinché esse stesse possano progressivamente divenire artefici del proprio benessere. "Fare con ..." significa anche valorizzare tutte le risorse attivabili, a partire da quelle fondamentali presenti nella famiglia, dalle opportunità offerte dalla scuola e dalla vita sociale nel territorio.

**Cooperare:** Essere cooperativa è per noi una scelta ricca di senso: è la possibilità di garantire la trasparenza delle decisioni, di assicurare la compartecipazione e la corresponsabilità di tutti i soci nel raggiungimento di obiettivi comuni. È il tipo di organizzazione che maggiormente permette ai soci lavoratori di essere protagonisti e responsabili del proprio lavoro, di proporsi come risorsa preziosa ricca di idee e di progetti, favorendo così l'efficacia del lavoro educativo.

**Fare cultura:** Con i nostri interventi non vogliamo solo accogliere i minori che ci sono stati affidati o prendere in carico situazioni di particolare disagio, ma compiere un'azione territoriale efficace di sviluppo di comunità. Questo impegno si concretizza per noi anche attraverso la presenza culturale, attraverso una riflessione costante sulle problematiche relative al disagio minorile, attraverso la produzione di un sapere che contribuisca alla definizione di politiche sociali coerenti e adeguate.

**Garantire la qualità:** Per noi significa: promuovere negli operatori le capacità e la consapevolezza necessarie per poter porre in atto nella relazione dinamiche di reale rispondenza al bisogno. E questo avviene attraverso:

- La correttezza metodologica: operare sulla base di progetti compiutamente definiti a partire dall'analisi della situazione reale, dei bisogni e delle risorse presenti, concordando gli obiettivi prioritari ed effettivamente conseguibili, esplicitando le metodologie d'intervento, gli indicatori e gli strumenti di verifica;
- La professionalità degli operatori, intesa come reale competenza, consapevolezza rispetto a sé, all'altro e al contesto, disponibilità a mettersi in gioco;
- La garanzia per i soci di adeguati momenti di supervisione e di formazione permanente;
- Lo sforzo per garantire condizioni di benessere in ambito lavorativo ai nostri operatori



---

Porre in atto servizi con l'obiettivo di una reale rispondenza al bisogno presuppone la disponibilità ad un'organizzazione del lavoro flessibile, che sappia adattarsi al mutare delle situazioni, senza ancorarsi a rigidi schemi organizzativi predefiniti.

## **Gli interventi**

Come ci attendevamo, nel 2011 è proseguita la crisi dei servizi di promozione del benessere, quali i Centri d'incontro. L'estate del 2011 ha visto infatti la chiusura del Carcatrà di Paderno Dugnano. È grande il dispiacere per i ragazzi e per le loro famiglie coinvolte, spesso in modo attivo, nella gestione degli interventi, ma anche per i nostri soci che in questi anni hanno costruito con impegno e costanza quest'esperienza diventata così significativa per quel territorio. E non di meno per la Comin, che perde un laboratorio di cittadinanza e di costruzione di competenze sociali destinate ad accrescere la nostra stessa cultura, il nostro bagaglio. Tra l'altro la difficoltà per i comuni, nell'attuale contesto economico, a proseguire questo tipo di interventi è sicuramente generalizzata. Nel corso del prossimo anno è infatti purtroppo prevista anche la chiusura degli interventi simili sviluppati nel territorio di Garbagnate Milanese: Picchio Rosso, Big e Spazio giovani.

Nel contempo però sono partiti alcune nuove attività o se ne sono ampliate alcune già esistenti.

Cominciamo riportando l'apertura del Centro Prima infanzia, denominato *Cipi* e situato all'interno del Centro *La Madia* di Milano. Rappresenta un'importante sviluppo della nostra attività, essendo il primo intervento da noi avviato che si fonda interamente sull'assunzione diretta del costo da parte degli stessi beneficiari.

Nello stesso territorio di Milano, in zona 2, si è avviato anche un progetto finanziato tramite bando FEI, in partnership con alcune associazioni della zona e con lo stesso CDZ. Il progetto è focalizzato su interventi di sostegno a giovani immigrati, provenienti in particolare dal sud America e gestiti per lo più dell'equipe del progetto Cassiopea.

E' da segnalare anche l'ampliamento degli interventi previsti nel servizio SESEI del Rhodense. Il comune di Rho ha infatti deciso di delegare a l'Azienda per i servizi alla persona Sercop anche il servizio di interventi nella scuola che quindi sono entrati a far parte del servizio assegnato all'ATI, di cui siamo capofila, aumentando in modo significativo la quantità di lavoro prevista.

Anche nel campo dell'affido ci sono state alcune novità. Tra queste segnaliamo come più significative: l'implementazione delle collaborazioni con il comune di Milano in questo campo attraverso la partnership nel progetto Cariplo, che ha reso possibile soprattutto il consolidamento del nostro progetto di pronta accoglienza in famiglia per bimbi di 0-3 anni; abbiamo invece concluso il 31 dicembre la collaborazione con la rete di Mariano la cui gestione professionale è stata assunta direttamente dall'azienda intercomunale Tecum. Siamo certi che le significative relazioni costruite con quelle famiglie potranno proseguire in altra forma; parallelamente si è però consolidata, in quel territorio, l'esperienza della rete di famiglie che si sta sviluppando a Giussano, attorno alla nostra comunità familiare *La Piroga*; per concludere l'esposizione di questi nuovi interventi nel campo dell'affido familiare non possiamo tralasciare la citazione dell'avvio del progetto *L'Affido Insieme*, avviato nel territorio del Magentino, assieme alle associazioni di famiglie La Carovana e A piccoli passi. Si consolida così, in modo significativo, la presenza della nostra cooperativa in quel territorio.

Concludiamo ricordando come nel mese di ottobre è finalmente partita, a Cernusco sul Naviglio, la costruzione della casa che ospiterà il progetto "La Girandola". Si è concluso il lungo processo di definizione del progetto nei suoi diversi aspetti e nella primavera del prossimo anno, ultimata la costruzione, le famiglie cominceranno ad abitare le case e poi, con la fine della scuola, toccherà alla comunità di Golfo degli Aranci traslocare.

Nel 2011 complessivamente la Comin ha gestito:

- ◆ **6 comunità di accoglienza minori** di cui 2 educative e 4 familiari

- ◆ *il servizio di Assistenza Domiciliare Minori in 4 Comuni e in 2 zone del Comune di Milano, in alcuni dei quali congiunto a Assistenza Domiciliare Handicap e/o interventi a scuola*
- ◆ **5 Progetti a gruppo di minori segnalati ai servizi sociali**
- ◆ **7 Centri d'incontro**
- ◆ **4 altri progetti di coesione sociale**
- ◆ **7 progetti legati all'affido familiare**
- ◆ **2 servizi di spazio neutro.**
- ◆ **1 centro prima infanzia**
- ◆ **1 interventi in fase di avvio: La Comunità educativa residenziale LA GIRANDOLA: formata da una comunità di quattro famiglie aperte all'accoglienza di bambini in affido, quattro mini appartamenti di housing sociale e una comunità di accoglienza di minori.**

In totale, quindi, gli interventi durante il 2011 assommano a 39 (alcuni dei quali conclusi nel corso dell'anno).

§\*\*\*\*§

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili

Si propone all'assemblea l'approvazione del bilancio come presentato. Si propone altresì la copertura della perdita di esercizio pari ad euro 86.701,49 come segue:

Utilizzo riserva indivisibile ex art. 12 legge n. 904/1977	(€ 86.701,49)
--	---------------

Per il Consiglio di Amministrazione  
Claudio Figini

-----  
Io sottoscritto Claudio Figini, in qualità di Amministratore della Cooperativa Sociale Comin, consapevole delle responsabilità penali previste in caso di falsa dichiarazione, attesto, ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000, la corrispondenza del presente documento informatico ai documenti conservati agli atti e trascritti e sottoscritti sui libri sociali della società.

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di Milano - Autorizzazione n. 3/4774/2000 del 19/07/2000 Ag. Entrate D.R.E. Lombardia - S.S. Milano.

Per il Consiglio di Amministrazione

Claudio Figini